



STORIA DEL COLONNA

# La Storia del Liceo Vittoria Colonna di Arezzo

Una lunga storia che arriva fino ai nostri giorni

A cura del prof. Massimiliano Badiali

**VIDEO COMPLETO**

<https://www.youtube.com/watch?v=Y-jVKDTQrTI>



*Società  
Storica  
Aretina  
APS*



## Istruzione e scuole in Arezzo dal medioevo all'età contemporanea



FOTODIALL'ANNUARIO 1963-64 DEL LICEO-GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA" AREZZO

Ciclo di conferenze a cura di Giovanni Galli  
QUARTA PARTE

### Le Scuole Superiori della città

|   |  |   |
|---|--|---|
| <p><b>Martedì 30 gennaio 2024</b><br/><i>ore 17,30</i></p>  | <p>CLAUDIO SANTORI<br/><i>Il Liceo-Ginnasio "Francesco Petrarca"</i></p>   |   |
| <p><b>Martedì 20 febbraio 2024</b><br/><i>ore 17,30</i></p> | <p>GIOVANNI GALLI<br/><i>L'Istituto Tecnico Commerciale "Michelangelo Buonarroti",<br/>già "Scuole Tecniche"</i></p>                                   |   |
| <p><b>Martedì 27 febbraio 2024</b><br/><i>ore 17,30</i></p> | <p>DANIELE SEVERI<br/><i>L'Istituto Professionale "Margaritone",<br/>già "Scuola serale e domenicale di arti e mestieri"</i></p>                       |   |
| <p><b>Martedì 5 marzo 2024</b><br/><i>ore 17,30</i></p>     | <p>CLAUDIO SANTORI<br/><i>Il Liceo Scientifico "Francesco Redi"</i></p>  |   |
| <p><b>Martedì 12 marzo 2024</b><br/><i>ore 17,30</i></p>    | <p>MASSIMILIANO BADIALI<br/><i>L'Istituto Magistrale "Vittoria Colonna",<br/>già "Scuole Normali"</i></p>  | ← |
| <p><b>Martedì 19 marzo 2024</b><br/><i>ore 17,30</i></p>    | <p>ELENA VALENTINI<br/><i>L'Istituto Tecnico Industriale "Galileo Galilei"<br/>(ITIS, anche "il Chimico")</i></p>                                      |   |
| <p><b>Martedì 26 marzo 2024</b><br/><i>ore 17,30</i></p>    | <p>ALFREDO VELLUTINI<br/><i>L'Istituto per Geometri "Vittorio Fossombroni"<br/>e la sezione Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere</i></p> |   |

Auditorium "Aldo Ducci" - Via Cesalpino, 53 - Arezzo  
INGRESSO GRATUITO

## PRESENTAZIONE



Il saggio analizza la storia dell'antico convento di Santa Margherita, le opere contenutevi e la trasformazione in Scuola Normale Vittoria Colonna. Ne segue uno studio storico-artistico dell'evoluzione architettonica dell'edificio, un'analisi delle riforme scolastiche che portarono alla creazione dell'Istituto Magistrale con la Riforma Gentile, per poi affrontare la sperimentazione didattica che creò il passaggio al Liceo socio-psico-pedagogico e linguistico (1986), per poi approdare, con la Riforma Gelmini ai tre indirizzi cardine del liceo aretino di via Portabuia (Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico e Liceo Economico-sociale). Vengono presentati i nuovi indirizzi sperimentali, sotto la Presidenza del dr. Maurizio Gatteschi (2011 ad oggi), il 4° Anno di Rondine di cui il Colonna è titolare di sperimentazione. E' presente una nutrita presenza di immagini del passato e foto del presente. Non manca un'analisi della vita e opera della poetessa cinquecentesca Vittoria Colonna, a cui la scuola è intitolata, in onore delle donne, alunne e insegnanti, che hanno contribuito a farla evolvere e crescere in numeri, metodologie e humanitas, dal momento che il futuro al Liceo Vittoria Colonna ha radici antiche.



*Massimiliano Badiali è nato ad Arezzo il 24-08-72. Nel 1991 ottiene la Maturità Classica, nel '96 la Maturità Magistrale, nel '97 il Diploma di Scienze Religiose, nel '99 si laurea in Lingue a Firenze, per poi laurearsi in Lettere moderne nel 2022 ad Arezzo. Dal 1999 insegna in ogni ordine e grado di istruzione, per poi approdare al Liceo Vittoria Colonna, dove*

*insegna a tempo indeterminato dal 2013 lingua e letteratura francese, nel percorso di doppia maturità EsaBac. Fa parte dello Staff del Dirigente del Dirigente, è funzione strumentale degli studenti e della legalità, referente della lotta al Cyberbullismo, nonché tutor e referente PCTO. Al Colonna continua a esercitare la sua passione per la scrittura, curando la rassegna stampa dell'istituto. Le numerose sillogi poetiche pubblicate, tra cui *La Malattia Mortale* (Oceano ed, 2005) con prefazione di Mario Luzi, gli hanno permesso di vincere premi poetici prestigiosi come la *Disfida di Barletta* (2003). Ha fondato il Movimento panartistico *Labirintismo*, pubblicandone il manifesto, due testi teatrali in *Labirinto Zero* (Ediz. Stravagario, 2009). Al Liceo Colonna organizza viaggi studio e scambi, perché viaggiare permette di riscoprirci. La sua passione è l'insegnamento, perché lo ritiene maieutica di umanità e missione esistenziale.*



E'



*Docenti col preside prof. Cristelli Franco e il preside prof. Santori Claudio*



## LA SEDE CENTRALE DI VIA PORTABUOLA





## 1. L'ANTICO CONVENTO DI SANTA MARGHERITA

Il Liceo Vittoria Colonna è situato in via Porta Buia n.6 e- come annota Mario Salmi in *Civiltà artistica della terra aretina*- ha sede in un edificio sorto dalla trasformazione dell'ex monastero femminile di Santa Margherita, di cui non sono presenti molte notizie, poiché le filze dei conventi aretini cioè le unità archivistiche si trovavano a Firenze al momento dell'alluvione del 1966 e sono andate perdute. Fortunatamente, interessanti notizie sono contenute nella guida storico-artistica *Immagine di Arezzo* di Mons. Angelo Tafi, nonché la testimonianza di Vasari stesso nel suo libro *Le vite de' più eccellenti pittori, scultori, e architettori* primo manuale di Storia dell'arte. Questo monastero venne fondato agli inizi del 1300 per le Suore terziarie francescane. Il monastero di Santa Margherita è ritratto nel particolare dell'affresco, appartenente al ciclo della *Leggenda della Vera Croce* nella Basilica di San Francesco ad Arezzo, sulla parete sinistra di Cappella Bacci, ritraente la *Veduta di Arezzo*, dove Piero della Francesca illustra il ritrovamento delle croci di Gesù e dei ladroni da parte dell'Imperatrice Elena. Tale dipinto è un omaggio ad Arezzo, ma, per la nostra scuola, fornisce la testimonianza di come a metà Quattrocento il Monastero di Santa Margherita, alla luce della testimonianza del Vasari nelle *Vite*, fosse un centro religioso di grande importanza e al contempo comprova- come riferisce Angelo Tafi in *Immagine di Arezzo* - che esso è la struttura originaria del nostro Liceo, che è tra i più antichi e monumentali della città di Arezzo.



La più importante opera, presente nel Convento di S. Margherita, era una tavola di Margaritone d'Arezzo, la *Madonna col Dossale* (1260), che, come testimonia Giorgio Vasari nelle *Vite*, era posta nel tramezzo della chiesa, e che oggi è esposta alla National Gallery di Londra.



La Madonna è raffigurata con il Bambino racchiusa in una mandorla, circondati dai simboli dei quattro Evangelisti. La Madonna è descritta con rigida frontalità, di derivazione bizantina, con Maria regina del cielo seduta sul trono sorretta da due leoni e da Gesù seduto in grembo della madre. L'artista dimostra la propria modernità vivacizzando le espressioni dei personaggi e introducendo un evidente moto di dolcezza nel gesto della Madonna che accarezza con un piede il bambino benedicente. Il manto così trapuntato di stelle contribuisce poi a distinguere la Madonna dal fondo e anche dal trono, reso quasi come un semplice elemento grafico, privo di consistenza ma comunque molto raffinato.

Agli inizi del 1500, sia per fronteggiare una crisi di vocazioni e sia per ragioni economiche, tutti i monasteri aretini di Clarisse (escluso quello di S. Chiara Novella da poco fondato), furono soppressi e tutte le suore furono trasferite nel monastero di S. Margherita, allo scopo ampliato e trasformato. Tafi riferisce che la chiesa era molto bella, avendo tre altari con sacre immagini e altre pregevoli opere d'arte. Qui le sorelle commissionarono a Luca Signorelli *La Madonna col bambino, Angeli e Santi* posta sull'altare maggiore della chiesa, conservato oggi nel Museo statale d'arte medievale e moderna di Arezzo. La Vergine seduta a mani giunte in estasi d'amore, contempla il Bambino disteso sul suo grembo, ed è circondata da angeli e a destra in alto da San Francesco in basso dalla Maddalena, e a sinistra in alto da Santa Chiara e in basso la regina.



Signorelli durante l'allogazione di questo dipinto nell'antico convento di S. Margherita si impegnò a dipingere lo scabello cioè un gradino di altare con tre scene, con tre scene della vita della Madonna e due santi francescani. La pala fu realizzata dalla Bottega Signorelli e terminata nel 1519. La prima immagine è la *Natività*, che rappresenta la nascita della Madonna.





La seconda immagine descrive la *Presentazione al Tempio*, mentre la terza *Il Matrimonio della Vergine* tutti esposti nel Museo di Arte Sacra di Arezzo.



Una *Crocifissione* del Margaritone, una *Annunciazione* di Domenico Pecori e un *S. Michele Arcangelo* del Bonci, sono andati persi. L'importanza del Convento di S. Margherita è testimoniata da Giorgio Vasari nelle *Vite* che racconta di avere affrescato, nel 1542, in una cappella dell'orto del convento, una *Natività di Cristo*, perduta dopo la soppressione del monastero.

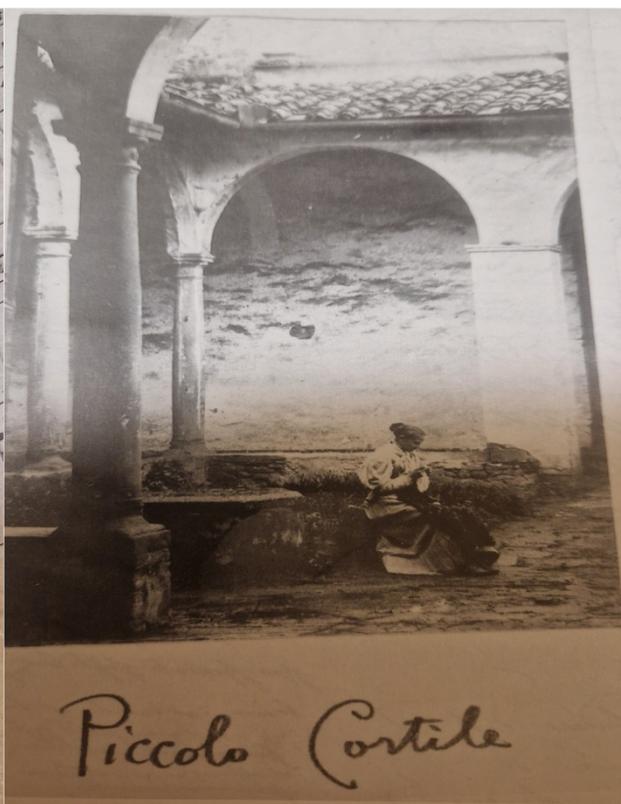


E' in questo periodo (inaugurazione nel 1520) che venne costruito il chiostro, unica parte monumentale rimasta a testimoniare la suggestiva e semplice bellezza dell'antico Convento di Santa Margherita, che ospita oggi spesso mostre di arte ed esposizioni fotografiche, organizzate dal Liceo Vittoria Colonna.



Nel 1583- come annota Angelo Tafi- erano presenti nel convento 66 suore e ne fissò il numero a 50 perché in più mancavano loro i mezzi per vivere. L'ex monastero femminile di Santa Margherita, che è la sede centrale del Liceo Colonna in via Portabuja, fu ristrutturato nel 1784: ne è rimasta parte della

struttura architettonica originale insieme a un lavabo con un affresco molto rovinato, forse opera di Filippo Lippi. E' citata da varie fonti l'esistenza di un affresco di Lorentino d'Andrea, S. Francesco che riceve le stimmate, in un'aula del piano superiore; probabilmente è stato ricoperto da intonaco: è, pertanto, nostra intenzione ricercarlo e portarlo alla luce! Il convento fu soppresso nel 1810 e riaperto nel 1814. In seguito alla legge emanata nel 1815 che prevedeva la presenza in ogni città di un solo monastero per ciascuna regola o famiglia religiosa, tutte le clarisse di Arezzo, alle quali furono unite anche le Murate e le agostiniane, furono concentrate, ancora una volta, nel convento di Santa Margherita. La prima planimetria catastale, ritrovata all'archivio di Arezzo, risale al 1824 e qui si notano il Convento indicato come particella 180, con due cortili uno piccolo (quello del Chiostro) e un altro più grande (quello del viale alberato dell'entrata principale) e i relativi annessi: la 181 la Cappella dell'Orto dove Vasari aveva dipinto la Natività, la 183 gli antichi orti e la 182 il Cimitero delle suore (attuale parcheggio auto).



Il Convento di S. Margherita seguì le sorti di tutte le congregazioni religiose del territorio italiano coinvolti nella spinosa questione dei rapporti tra Santa Sede e Italia. La mancanza di accordo con la Chiesa determinò l'approvazione della legge nel 1866, da parte del Parlamento italiano, che aboliva tutti gli ordini e le congregazioni religiosi e la confisca dei loro beni. Il Convento versava in pessime condizioni, come testimonia il documento rinvenuto presso l'Archivio di Stato e necessitava di una mole di lavori non indifferente. L'ex convento venne adibito come casa per i senza tetto. Nel 1872, per le accresciute esigenze di

cultura ed in considerazione che la scuola era quasi esclusivamente femminile, le autorità rinnovarono la vecchia Scuola Magistrale, trasformandola in Scuola Normale Femminile, con tre anni di corso; per i maschi che si volevano dedicare all'insegnamento, venne istituita una cattedra di Pedagogia presso la Scuola Tecnica Comunale. Al periodo la Scuola Magistrale si trovava nei vecchi locali di S. Piero. Ecco perché nel 1896 il Consiglio Comunale di Arezzo, per la costante crescita della popolazione scolastica, adibì l'ex convento ad edificio scolastico. Studi, appalti e pratiche burocratiche fecero slittare l'inizio dei lavori ai primi del 1899, conclusi sotto la direzione dell'ing. comunale Umberto Tavanti, il quale, come si legge in una cronaca dell'epoca, "non solo ha mostrato la sua valentia nell'adattare l'antico e quasi cadente fabbricato ai bisogni della Scuola Normale, ma ha dato prova della sua personalità artistica trasformandolo nel bellissimo edificio da tutti ammirato.



L'ing. Tavanti lasciò intatto l'antico chiostro, ma trasformò il resto del Convento, chiesa compresa, in edificio scolastico. L'edificio scolastico doveva essere condiviso tra Scuola Normale Femminile al piano superiore e Scuola Elementare al piano inferiore. Ciò nonostante l'ing. Tavanti lasciò un ingresso unico, che immetteva nel piccolo chiostro, separato dal gran cortile limitato da un elegante cancello in ferro battuto. In comune alle due scuole fu anche la chiesa trasformata in sala delle feste e premiazioni.

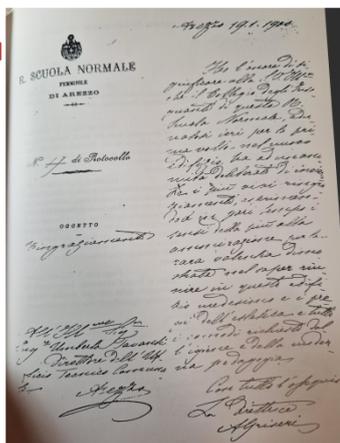


I lavori terminarono alla fine del 1899.



## 2. LA FONDAZIONE DELLA SCUOLA NORMALE "VITTORIA COLONNA"

L'inaugurazione del nuovo edificio scolastico avvenne il 19 gennaio 1900. Esso fu condiviso tra Scuola Normale Femminile al piano superiore e Scuola Elementare al piano inferiore. Nessuna scuola superiore italiana ha subito una continua trasformazione, è stata rimaneggiata e rinominata come l'attuale Liceo delle Scienze Umane: da Scuola Normale Vittoria Colonna (1900), a Istituto Magistrale (1924), a Liceo Socio-psico-pedagogico (1996), Liceo delle scienze sociali (2000), fino all'ultima denominazione di Liceo delle Scienze Umane (2010) Vittoria Colonna. Le materie d'insegnamento nella Scuola normale Vittoria Colonna erano: lingua ed elementi di letteratura nazionale; elementi di geografia generale; geografia e storia nazionale; aritmetica e contabilità; elementi di geometria; nozioni elementari di storia naturale, di fisica e di chimica;



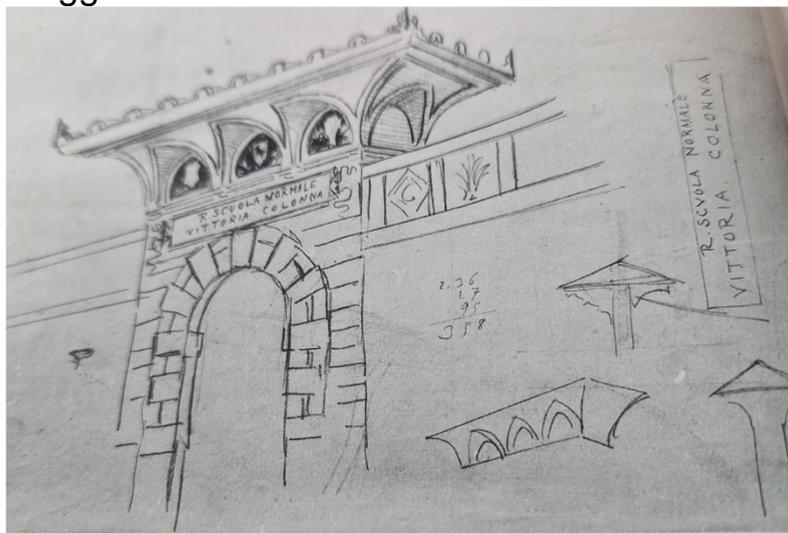
norme elementari d'igiene; disegno lineare e calligrafia; pedagogia.

Provvisto di due grandi cortili di accesso, di un prato soleggiato per la ricreazione, di un orto sperimentale per l'insegnamento dell'agraria, di aule ampie e luminose, e di un'aula magna per conferenze e feste scolastiche, poteva ritenersi uno dei migliori edifici scolastici del Regno. Inoltre il Giardino d'Infanzia, il corso teorico-pratico per maestra giardiniera, per concessione ministeriale, fu



annessa alla Scuola Normale.

La Scuola Normale, come si legge dai disegni della facciata, fu denominata Vittoria Colonna, in memoria di una donna illustre, in onore della componente maggioritaria femminile delle discenti.



Con la Riforma Gentile, nell'anno 23-24 la Scuola Normale diventa Istituto Magistrale Vittoria Colonna. Si spiega l'intitolazione alla poetessa rinascimentale

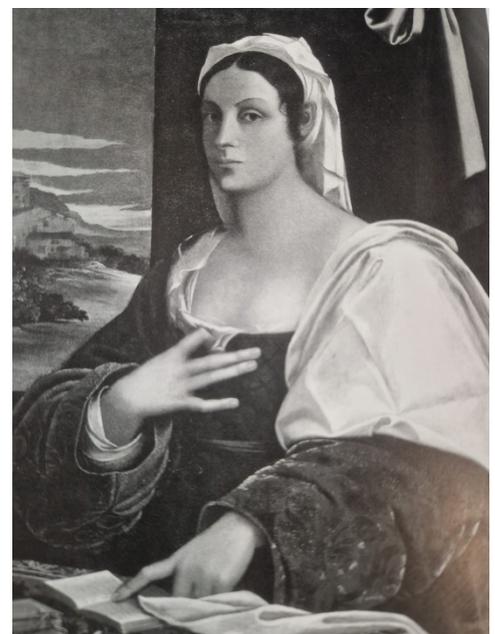
Vittoria Colonna, essendo l'Istituto Magistrale frequentato prevalentemente da studentesse. La Scuola Colonna divenne il luogo, in cui molte donne potevano riscattarsi economicamente e socialmente, perché essere maestre significava essere qualcuno.



Se si chiede a qualcuno – tra le persone che ne abbiano avuto notizia – chi sia Vittoria Colonna, la risposta prevalente è che fu colei che ispirò la poesia di Michelangelo Buonarroti. Infatti seppe fare buon uso del petrarchismo per esprimersi nel suo mondo ed emergere tra gli artisti e i letterati del suo tempo.

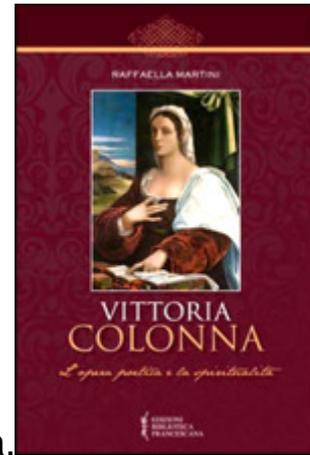


Per approfondire l'importanza della sua figura, nell'anno scolastico 2005-2006, furono organizzati, sotto la presidenza del prof. Franco Cristelli, degli "Incontri su Vittoria Colonna", raccolti negli atti delle giornate di studi (26 gennaio e 2 marzo 2006). Il saggio raccoglie i saggi sulla vicinanza intellettuale di Vittoria con Michelangelo (prof. Roberto Fedi dell'Università di Perugia), la Roma ai tempi della Colonna (prof. Sebastiano Roberto, Università di Arezzo), gli artisti e la poetessa (dr.ssa Liletta Fornasari) e considerazioni stilistiche delle Rime



(prof.ssa Antonina Lo Sauro, docente di Lettere).

Vittoria Colonna venne cresciuta con la migliore educazione, essendo di famiglia nobile. Nel 1509 sposò Francesco Ferrante d'Avalos, Marchese di Pescara e in seguito vittorioso comandante dell'esercito imperiale di Carlo V. Con il matrimonio si trasferì nel Castello Aragonese di Ischia ed entrò a far parte del vivace ambiente culturale napoletano. Alla fine degli anni '20 prese avvio l'amicizia (prima solo epistolare) con Pietro Bembo. Dopo la morte del marito (3 dicembre 1525), rimasta sola e senza figli, Vittoria avrebbe voluto entrare in convento, ma ne fu dissuasa da papa Clemente, tuttavia, dopo un periodo in cui fu molto legata agli ambienti culturali napoletani, riuscì ugualmente ad isolarsi dalla società per servire Dio con più dedizione, trascorrendo il resto della sua vita in modo austero e quasi claustrale, prodigandosi in opere di carità, vagabondando in varie città d'Italia, spostandosi da un convento all'altro e appassionandosi alle dispute religiose. Animata da una forte tensione spirituale, e da severe esigenze riformatrici, per qualche tempo condivise anche le tesi di Juan de Valdés e di Bernardino Ochino, che predicavano la riforma della Chiesa, e che poi abbandonò quando costoro aderirono al Protestantismo. Proprio negli anni della vedovanza Vittoria divenne il simbolo dello spiritualismo cinquecentesco; compendiando in sé fede cattolica e filosofia platonica, partecipe delle inquietudini religiose e dell'esigenza di riforma e restaurazione morale della Chiesa dell'epoca, si dedicò ad un'intensa vita intellettuale, ma anche al culto della memoria del marito. Morì a Roma nel 1547, nel convento delle suore benedettine di Sant' Anna, dove si era ritirata a vivere dopo un'esistenza caratterizzata da continue crisi spirituali e religiose. La figura e la produzione poetica di Vittoria Colonna sono la perfetta espressione del secolo in cui visse; in connubio profondo di cristianesimo e platonismo, interpretò le esigenze e le speculazioni degli intellettuali del tempo, e proprio per le sue postulazioni filosofiche i suoi versi risultano intrisi di "logicità" piuttosto che di "passione", con una forza di persuasione che suscitò l'ammirazione dei contemporanei e che fece ravvisare in lei, da Michelangelo, *Un uomo in una donna, anzi uno dio*. Il denso e articolato saggio di Raffaella Martini dedica al petrarchismo rinascimentale, riformato dal Bembo – in cui si collocano anche le rimatrici e quindi Vittoria Colonna -, uno specifico capitolo, il II (pp. 55-94), offrendone un panorama ragionato e chiaro, che serve



a contestualizzare l'opera della nostra Colonna. Vittoria Colonna fu cantata da Michelangelo, secondo i canoni poetici dell'epoca, qual "alta e diva / donna" (Porgo la carta bianca), "divina / donna" (Occhi mie, siate certi), con richiamo alla poesia cortese e stilnovista rivisitata dal Petrarca. Ella era stimata già dai contemporanei: ammirata da tanti scrittori che la celebrarono nelle loro opere – come l'Ariosto, nel canto XXXVII dell'Orlando furioso, fu personalità di rilievo anche sul piano morale. Non stupisce dunque il fascino esercitato da Vittoria su Michelangelo, che condivideva con lei passione artistica e istanze spirituali. Ella fu per lui guida sicura nell'approfondimento della fiducia in Dio e al contempo colei cui egli era legato da amicizia vitale. La loro fu una "stabile amicitia et ligata in christiano nodo sicurissima affezione", affermò Vittoria stessa (in Raffaella Martini, p. 33). Michelangelo la "amò grandemente", "innamorato" del suo "divino spirito", e a sua volta fu da lei "amato svisceratamente" – attestò Ascanio Condivi, allievo di Michelangelo e suo biografo. Vasto è il corpus della sua produzione poetica, ristampato spesso anche dopo la morte, che, oltre alle Rime, comprende anche il Pianto sulla passione di Cristo e l'Orazione sull'Ave Maria, e cospicui i versi dedicati al marito, che fece pubblicare solo quando furono trascorsi dieci anni di lutto. Le Rime, che attualizzano gli schemi petrarcheschi, edite a Venezia nel 1544, suddivise in due parti, le rime amorose e le rime spirituali, armoniosamente legate fra loro, hanno il chiaro intento di magnificare l'eroica figura del marito e sono ispirate da riflessioni religiose e morali che rispecchiano interamente, anche nello stile, sovente considerato troppo concettoso e freddo, più intellettuale che sentimentale, la sua virtuosità e rigidità. Nella prima parte sono raccolti i versi dedicati appunto alla celebrazione delle virtù cavalleresche di Ferrante, accuratamente rimpianto e considerato guida e sostegno morale, nella seconda abbiamo le rime di ispirazione più propriamente religiosa, dove trovano spazio l'espressione della sensibilità per i temi della fede e delle profonde meditazioni di Vittoria Colonna, ed anche l'esigenza di un rinnovamento della Chiesa. Pur mantenendo un'impostazione cristocentrica della sua spiritualità, che la pone chiaramente nella sequela di tutta la teologia francescana, Vittoria Colonna si iscrive tra coloro che, pur mantenendosi fedeli

alla Chiesa cattolica sul piano dottrinale e istituzionale, ne sostenevano una riforma nella direzione delle indicazioni evangeliche e che pertanto furono detti “spirituali” o “evangelici”, oppure, in forma denotativa, riformatori cattolici, in contatto con la Chiesa luterana. Diciamo dunque che la pratica spirituale della Colonna e del movimento cui ella aderiva anticipò di quattro secoli le posizioni formulate nel Concilio Vaticano II, per un’anticipazione di intuizioni filosofiche e teologiche dei tempi futuri, e una lungimiranza che troverà riscontro solo molto più avanti nella dottrina della Chiesa.

**Elenco dei capi di istituto della Scuola Normale Vittoria Colonna:**

Prof.ssa Della Chiara Griseri Angelica, 1900- 1915

Prof. Mari Mario, 1915- 1923

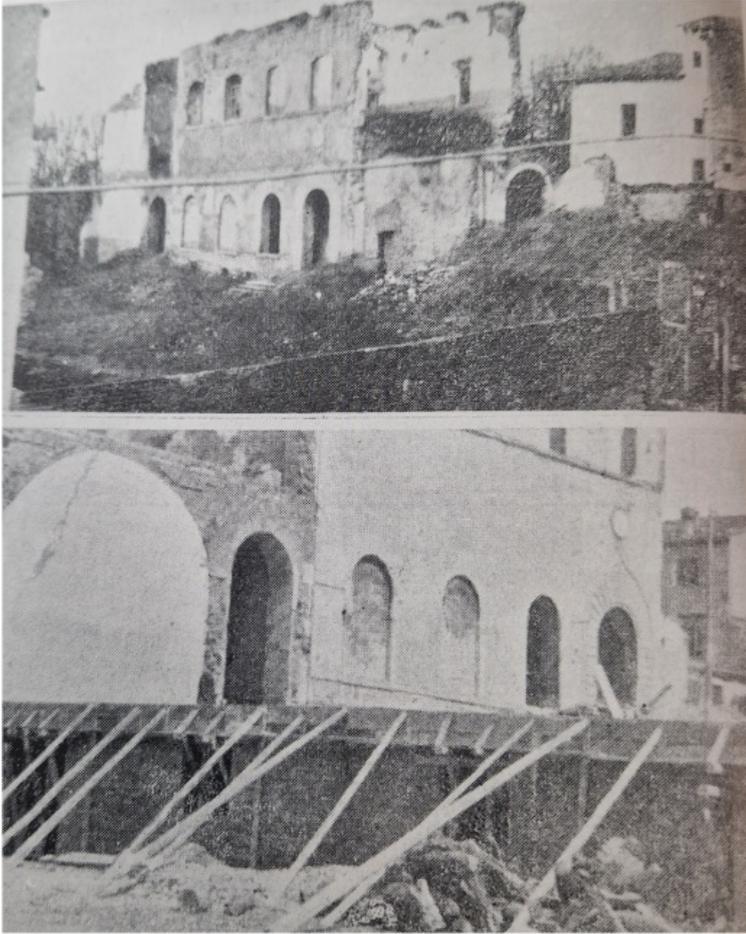
### 3. L'ISTITUTO MAGISTRALE “VITTORIA COLONNA”

Nell’anno 1923 il filosofo Giovanni Gentile, nonché ministro dell’educazione nazionale avviò la riforma della scuola, secondo i principi dell’idealismo. Nell’anno 1923-24, con la legge Gentile, la Scuola Normale diventa Istituto Magistrale. Il corso di studi era sempre di tre anni ed i maschi erano separati dalle femmine. Questa riforma, basata su una concezione filosofica e umanistica, portò a una svalutazione del sapere scientifico e alla creazione del metodo quantitativo e cronologico dello studio delle discipline, affermando l’identità di storia e filosofia. Il diploma che rilasciava l’Istituto Magistrale Superiore (scuola superiore), oltre all’abilitazione all’insegnamento delle scuole elementari, consentiva, l’iscrizione all’Istituto Superiore di Magistero, poi Facoltà di Magistero e oggi Diploma di Laurea in Pedagogia. L’istituto magistrale Vittoria Colonna esercitò il suo nobile ufficio di propaganda, durante il fascismo, nonché di esaltazione che, trasmesso nelle famiglie e nel popolo, doveva temprare l’animo di tutti al sacrificio e all’adempimento del più santo dei doveri: quello verso la patria. Il 23 novembre 1924 avvennero nel piazzale del Regio Istituto Magistrale Vittoria Colonna solenni cerimonie patriottiche a cui partecipò il Ministro Gentile, in memoria dei caduti, in presenza del Preside Cimarelli.



Nel 1940, a seguito della riforma Bottai, il corso di studi

dell'Istituto Magistrale viene portato a quattro anni. La scuola funzionò ininterrottamente fino al gennaio 1944. L'ex convento di Santa Margherita, sede centrale del Liceo Colonna, resse alle ingiurie del tempo, ma non a quelle della guerra, rimanendo in gran parte distrutto dai bombardamenti del gennaio 1944.



La cappella dell'orto del convento, ove era presente una Natività di Cristo, affrescata da Giorgio Vasari nel 1542 fu distrutta. La Presidenza e la Segreteria si trasferirono presso la scuola elementare di Santa Agnese, mentre le lezioni venivano tenute in vari ambienti della città, fra cui il Vescovado. L'Istituto Magistrale Vittoria Colonna riaprì la sede di via Porta Buia nel 1948, dopo una fedele ricostruzione dell'edificio, ma



non degli splendidi intonaci.

La Scuola e l'adiacente piazzale (attuale parcheggio) furono sede della Fiera Campionaria, sostituita dal 1968 dalla Fiera Antiquaria



Con la caduta del fascismo la scuola non opera più discriminazioni razziste (ariani ed ebrei); anche la suddivisione delle scuole in maschili e femminili è superata si ritorna alle scuole promiscue. Dal 1946 l'Istituto Magistrale Vittoria Colonna, seguendo la riforma del ministro dell'istruzione Vincenzo Arangio-Ruiz, presentava i 4 anni istituto magistrale (scuola superiore) maschile e femminile per insegnanti di scuola elementare, o i 3 anni di istituto femminile (scuola superiore) per insegnanti d'asilo (denominata dal 1968 Scuola Materna). Cambiarono solo le materie tra il 1945 e il 1951 dell'istituto magistrale 4 anni e furono le seguenti:

| Istituto Magistrale (1946-1951)       | I  | II | III | IV |
|---------------------------------------|----|----|-----|----|
| Lingua e letteratura italiana         | 4  | 4  | 4   | 5  |
| Lingua e letteratura latina           | 1  | 2  | 2   | 1  |
| Lingua e letteratura straniera        | 4  | 4  | 4   | 4  |
| Storia                                | 3  | 3  | 3   | 3  |
| Geografia                             | 1  |    |     |    |
| Filosofia e pedagogia                 |    | 4  | 4   | 4  |
| Scienze naturali, chimica e geografia |    | 2  | 2   | 2  |
| Matematica e fisica                   | 4  | 3  | 4   | 4  |
| Disegno                               | 1  | 1  | 1   | 1  |
| Musica e canto corale                 | 1  | 1  | 1   | 1  |
| Educazione fisica                     | 2  | 2  | 2   | 2  |
| Religione                             | 1  | 2  | 2   | 1  |
| Totale delle ore settimanali          | 22 | 28 | 29  | 28 |

L'orario e le materie definitive dell'istituto magistrale quadriennale per insegnanti di scuola elementare, entrò in vigore nel 1952-1953 e tale rimase fino al 1998, con il seguente quadro orario.

| Istituto magistrale (1952 - 1998)     | I | II | III | IV |
|---------------------------------------|---|----|-----|----|
| Italiano                              | 4 | 4  | 4   | 4  |
| Latino                                | 5 | 3  | 4   | 3  |
| Lingua straniera                      | 4 | 4  | -   | -  |
| Storia, educazione civica e geografia | 4 | 4  | 4   | 3  |

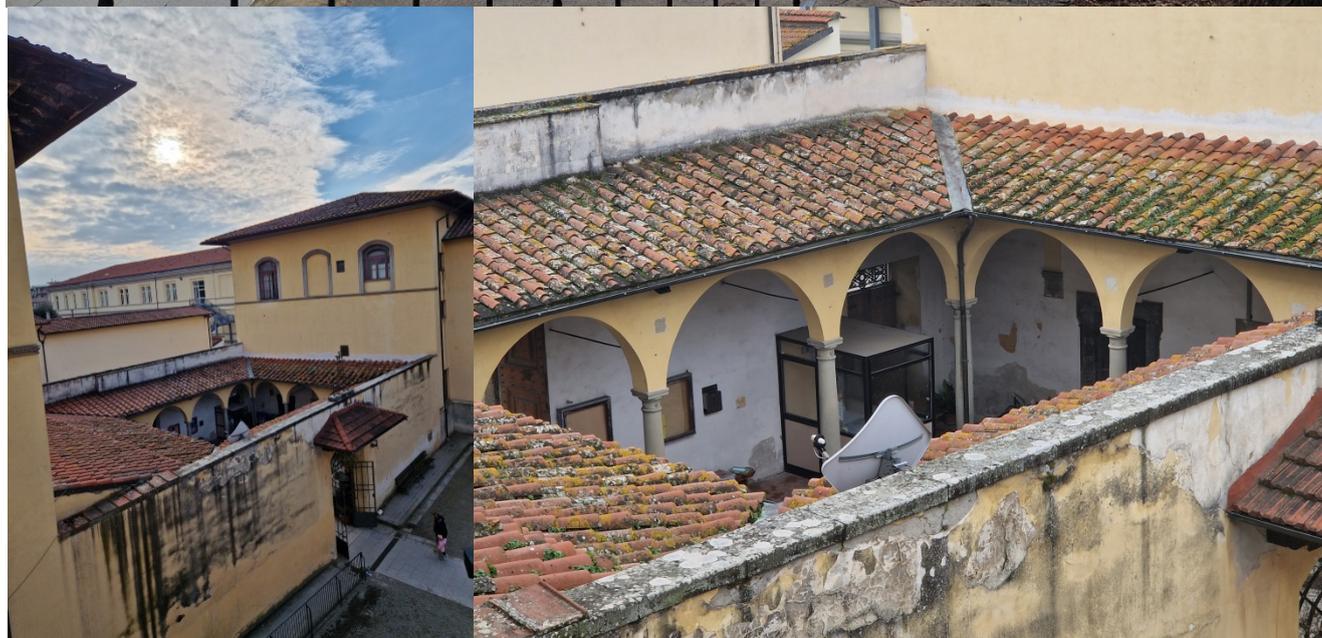
|                                       |    |    |    |    |
|---------------------------------------|----|----|----|----|
| Matematica e fisica                   | 4  | 3  | 4  | 4  |
| Canto corale                          | 1  | 1  | 1  | 1  |
| Filosofia e pedagogia                 | -  | 3  | 3  | 4  |
| Psicologia                            | -  | 1  | 1  | -  |
| Scienze naturali, chimica e geografia | 3  | 3  | 3  | 3  |
| Disegno                               | 2  | 2  | 2  | 2  |
| Esercitazioni didattiche              | -  | -  | 2  | 4  |
| Educazione fisica                     | 2  | 2  | 3  | 3  |
| Religione o attività alternativa      | 1  | 2  | 2  | 1  |
| Totale delle ore settimanali          | 30 | 32 | 33 | 32 |

Il dopoguerra trova il nostro istituto capace di un dignitoso progresso malgrado la confusione ed i tentennamenti che a livello dirigenziale continuarono a caratterizzare la formazione dei maestri; progresso che raggiunge il suo apice nel 1966/67 con un numero record di iscritti (834, di cui 109 maschi e 725 femmine); alla vigilia di quel 1968, anno di quella contestazione studentesca che ha trovato nel nostro istituto un'espressione particolarmente vivace. Nel 1969 con la liberalizzazione dell'accesso all'università, fu stabilita la quinquennalizzazione degli istituti magistrali con l'introduzione di un 5° anno di corso, chiamato anno integrativo, per accedere alle università, eccetto che per la Facoltà di Magistero. Le materie erano: italiano, filosofia, storia, diritto, matematica, scienze biologiche, psicologia, pedagogia, geografia e disegno.

### **Elenco dei capi di istituto dell' Istituto Magistrale Vittoria Colonna:**

Prof. Cimarelli Tobia, 1923- 1927  
 Prof. Fusai Giovanni, 1927- 1935  
 Prof. Casati Pirrone Massimo, 1935- 1936  
 Prof. Del Duca Giulio, 1936 1941  
 Prof. Quattrococchi Giuseppe, 1941-1945  
 Prof. Pirrone Maglio, 1945- 1947  
 Prof. Noccolai, 1947- 1950  
 Prof. Falorni Rolando, 1950- 1951  
 Prof. Novi Sabatino, 1951- 1954  
 Prof Falorni Rolando, 1954- 1956  
 Prof. Garbari Rinaldo, 1956- 1957  
 Prof. Zanelli Romano, 1957- 1958  
 Prof. Di Giorgi Ferdinando, 1958- 1961  
 Prof. Detti Giacomo 1961- 1965  
 Prof. Perrone Vito, 1965- 1966  
 Prof. Detti Giacomo, 1966- 1969  
 Prof. Del Pia Fernando, 1969- 1970  
 Prof. Vinay Cornelio, 1970- 1971  
 Prof. Pollini Lorenzo, 1971- 1975  
 Prof. Lucchetti Renato, 1975- 1980  
 Prof.ssa Raspini Benedetta Giuliana, 1980- 1981

#### 4. IL LICEO SOCIO-PEDAGOGICO E IL LICEO LINGUISTICO "VITTORIA COLONNA"



Le sperimentazioni, figlie del vento riformatore sessantottino, trovano nel nostro istituto una adozione un po' tarda; solo nell'anno scolastico 1986/87, il preside Fisichella, assieme ad un gruppo di professori, in mezzo a difficoltà sia interne che esterne, riesce ad avere l'approvazione ministeriale per due maxi

sperimentazioni quinquennali, una socio-pedagogica ed quella linguistica, la prima nella città di Arezzo, che risolleveranno le sorti di un Istituto Magistrale ormai in declino.

### Indirizzo Liceo Socio-Psico-Pedagogico

| Liceo Socio-psico-pedagogico (1986 - 2010) | Biennio   |           | Triennio  |           |           |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
|  | I° anno   | II° anno  | III° anno | IV° anno  | V° anno   |
| Lingua e letteratura italiana              | 5         | 5         | 4         | 4         | 4         |
| Lingua e letteratura latina                | 4         | 4         | 3         | 3         | 2         |
| Lingua straniera e letteratura             | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         |
| Musica                                     | 2         | 2         |           |           |           |
| Storia e geografia                         | 3         | 3         | -         | -         | -         |
| Storia                                     | -         | -         | 2         | 2         | 3         |
| Filosofia                                  | -         | -         | 3         | 3         | 3         |
| Diritto ed economia/Legislazione sociale   | 2         | 2         | -         | -         | 3         |
| Matematica e informatica                   | 4         | 4         | 3         | 3         | 3         |
| Fisica                                     |           |           |           | 4         |           |
| Biologia, chimica, geografia astronomica   |           | 3         | 4         | 4         | 3         |
| Storia dell'arte                           |           |           | 2         | 2         | 2         |
| Educazione fisica                          | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Religione cattolica o attività alternative | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         |
| Psicologia                                 |           |           | 2         | 2         |           |
| Pedagogia                                  |           |           | 3         | 3         | 3         |
| Sociologia                                 |           |           | 2         | 2         | 2         |
| Pedagogia                                  |           |           | 3         | 3         | 3         |
| Religione cattolica o attività alternative | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         |
| <b>Totale delle ore settimanali</b>        | <b>35</b> | <b>35</b> | <b>35</b> | <b>35</b> | <b>35</b> |

### Indirizzo Liceo Linguistico

| Liceo linguistico (1986 - 2010)        | Biennio |          | Triennio  |          |         |
|--|---------|----------|-----------|----------|---------|
|  | I° anno | II° anno | III° anno | IV° anno | V° anno |
| Lingua e letteratura italiana          | 5       | 5        | 4         | 4        | 4       |
| Lingua e letteratura latina            | 3       | 3        | 3         | 3        | 2       |
| Prima lingua straniera e letteratura   | 3       | 3        | 4         | 4        | 4       |
| Seconda lingua straniera e letteratura | 4       | 4        | 4         | 4        | 4       |
| Terza lingua straniera e letteratura   | -       | -        | 5         | 5        | 5       |
| Storia e geografia                     | 3       | 3        | -         | -        | -       |
| Storia                                 | -       | -        | 2         | 2        | 3       |

|  |           |           |           |           |           |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Filosofia                                  | -         | -         | 3         | 3         | 3         |
| Diritto ed economia                        | 2         | 2         | -         | -         | -         |
| Matematica e informatica                   | 4         | 4         | 3         | 3         | 3         |
| Fisica                                     | 3         | 3         | -         | -         | -         |
| Biologia, chimica, geografia astronomica   | 3         | 3         | 2         | 2         | 2         |
| Disegno e storia dell'arte                 | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Educazione fisica                          | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Religione cattolica o attività alternative | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         |
| <b>Totale delle ore settimanali</b>        | <b>35</b> | <b>35</b> | <b>35</b> | <b>35</b> | <b>35</b> |

Questi licei dal 1989 al 1998-2002, sono coesistiti insieme alle scuole magistrali triennali per insegnare alle scuole materne (fino al 1998) e agli Istituti magistrali quadriennali per insegnare alle scuole elementari (fino al 1998) e all'anno integrativo 5 anni istituto magistrale fino al 2002. L'istituto si dotò nell'anno scolastico 1998-99 del Laboratorio di Psicologia, modernissimo ambiente diviso in due parti comunicanti mediante grandi specchi unidirezionali e un sistema di telecamere a circuito chiuso. L'aspetto più importante e più innovativo è stato quello di permettere a studenti e insegnanti di mettersi in gioco. Questi permettevano l'insegnamento (fino al 2002). Nel 1993 tali due sperimentazioni furono sostituite da due analoghe sperimentazioni del Piano Brocca:

1. Liceo socio psico-pedagogico
2. Liceo linguistico

Nel 1999, dato il previsto obbligo di laurea per accedere all'insegnamento elementare, è stato abolito il "corso normale" dell'Istituto Magistrale, sostituendolo col quinquennale Liceo delle Scienze Sociali. Questa nuova sperimentazione serviva a riaffermare la licealità del Vittoria Colonna, come se l'identità della scuola fosse solo un nome ed una forma e non l'entusiasmo e la voglia di mettersi in gioco; caratteristica peculiare di una scuola che ha dovuto sempre cambiarsi per sopravvivere; pertanto il dubbio metodico ha sviluppato una pedagogia della maieutica del mettersi in gioco e del rinnovarsi. Eliminate la Scuola Magistrale e l'Istituto Magistrale (1998), gli anni integrativi e i licei autonomi, proseguirono solo i Licei sperimentali di cinque anni. Tutte tendevano a trasformare l'ex-Istituto Magistrale e l'ex-Scuola Magistrale in veri e propri licei di durata quinquennale, caratterizzati però dallo studio delle scienze umane (psicologia, sociologia, e così via). Il titolo rilasciato equivaleva a quello dell'Istituto Magistrale, ma si otteneva solo al quinto anno. Nel 2000 si dette avvio ad un quinquennale Liceo delle Scienze Sociali. Ormai il Vittoria Colonna non era più un istituto magistrale, ma un liceo quinquennale psico-socio-pedagogico e un liceo linguistico. Si continuò e ancora erroneamente si prosegue a utilizzare la denominazione storica dell'Istituto Magistrale o "delle magistrali". Come tutte le grandi donne, il Colonna seppe rassegnarsi, dovette adeguarsi, cambiarsi la veste e avviarsi per la strada della sperimentazione.

Dovette, infatti, abbandonare vecchi ruoli e ritrovarne altri, riscoprire una nuova identità ascoltando il bagaglio del passato, poiché il futuro del Liceo Vittoria Colonna ha radici antiche.

**Elenco dei capi di istituto del Liceo quinquennale Vittoria Colonna:**

Prof. Fisichella Rosario, 1981- 1986

Prof. Gilardoni Giovanni, 1986- 1991

Prof. Di Mauro Domenico, 1991- 1992

Prof. Santori Claudio, 1992- 1994

Prof. Cristelli Franco, 1994-2010

Prof.ssa Guadagni Maria Assunta, 2010-2011

**5. IL LICEO VITTORIA COLONNA: LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO ECONOMICO-SOCIALE E LICEO LINGUISTICO**



L'ex convento di Santa Margherita, sede attuale del Liceo Colonna, è arrivato ai nostri giorni grazie a qualche stanziamento straordinario, che ha permesso di svolgere alcuni lavori di conservazione e di ristrutturazione.



Dal 2011 il Liceo Vittoria Colonna è presieduto dal Dirigente scolastico dr. Maurizio Gatteschi, che si è insediato un anno dopo la riforma Gelmini (2010). Al Colonna erano attivi nel 2011 tre indirizzi: Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo economico-sociale e gli alunni iscritti erano circa 650. Con la nuova riforma Gelmini, sono presenti due distinti indirizzi di studio, ciascuno della durata di 5 anni, che trattano le scienze umane secondo due approcci differenti.

Il primo indirizzo liceo delle scienze umane LI 11, è formalmente chiamato tradizionale nel regolamento d'Istituto, prevede uno studio approfondito delle scienze umane ( psicologia e pedagogia) che comprende anche le scienze sociali (sociologia e antropologia), da cui viene esclusa la metodologia della ricerca e sostituita dalla pedagogia, e la filosofia che invece comincia nel secondo biennio e quinto anno, la storia, il latino, e l'inglese. Il diritto e l'economia politica che fanno parte delle scienze sociali vengono studiati solo nel primo biennio.

### Indirizzo Liceo delle Scienze Umane

| Discipline                    | 1° biennio |    | 2° biennio |    | V |
|-------------------------------|------------|----|------------|----|---|
|                               | I          | II | III        | IV |   |
| Lingua e letteratura italiana | 4          | 4  | 4          | 4  | 4 |
| Lingua e cultura latina       | 3          | 3  | 2          | 2  | 2 |
| Lingua e cultura straniera    | 3          | 3  | 3          | 3  | 3 |
| Storia e geografia            | 2          | 2  | -          | -  | - |
| Storia                        | -          | -  | 2          | 2  | 2 |
| Filosofia                     | -          | -  | 3          | 3  | 3 |
| Scienze umane                 | 4          | 4  | 5          | 5  | 5 |
| Diritto ed economia           | 2          | 2  | -          | -  | - |
| Matematica                    | 3          | 3  | 2          | 2  | 2 |
| Fisica                        | -          | -  | 2          | 2  | 2 |
| Scienze naturali              | 2          | 2  | 2          | 2  | 2 |

|  |           |           |           |           |           |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Storia dell'arte                           | -         | -         | 2         | 2         | 2         |
| Scienze motorie e sportive                 | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Religione cattolica o attività alternative | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         |
| <b>Totale delle ore settimanali</b>        | <b>27</b> | <b>27</b> | <b>30</b> | <b>30</b> | <b>30</b> |

Il secondo indirizzo, liceo economico-sociale LES" LI 12 è formalmente chiamato "opzione" nel regolamento d'istituto, prevede ugualmente lo studio delle scienze umane (psicologia), ma soprattutto delle scienze sociali (sociologia, antropologia e metodologia della ricerca), da cui viene esclusa però la pedagogia sostituita con metodologia della ricerca. Anche in tale indirizzo lo studio della filosofia è a parte e inizia nel secondo biennio e quinto anno, la storia, mentre il diritto e l'economia politica che fanno parte delle scienze sociali vengono maggiormente approfonditi e studiati in tutto il quinquennio. (la prima lingua è l'inglese). Il latino è assente e viene sostituito da una seconda lingua straniera a scelta tra francese, spagnolo

### Indirizzo economico-sociale

| Discipline                                 | 1° biennio |           | 2° biennio |           | V         |
|--|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
|  | I          | II        | III        | IV        |           |
| Lingua e letteratura italiana              | 4          | 4         | 4          | 4         | 4         |
| Lingua e cultura straniera 1               | 3          | 3         | 3          | 3         | 3         |
| Lingua e cultura straniera 2               | 3          | 3         | 3          | 3         | 3         |
| Storia e geografia                         | 3          | 3         | -          | -         | -         |
| Storia                                     | -          | -         | 2          | 2         | 2         |
| Filosofia                                  | -          | -         | 2          | 2         | 2         |
| Scienze umane                              | 3          | 3         | 3          | 3         | 3         |
| Diritto ed economia politica               | 3          | 3         | 3          | 3         | 3         |
| Matematica                                 | 3          | 3         | 3          | 3         | 3         |
| Fisica                                     | -          | -         | 2          | 2         | 2         |
| Scienze naturali <sup>4</sup>              | 2          | 2         | -          | -         | -         |
| Storia dell'arte                           | -          | -         | 2          | 2         | 2         |
| Scienze motorie e sportive                 | 2          | 2         | 2          | 2         | 2         |
| Religione cattolica o attività alternative | 1          | 1         | 1          | 1         | 1         |
| <b>Totale delle ore settimanali</b>        | <b>27</b>  | <b>27</b> | <b>30</b>  | <b>30</b> | <b>30</b> |

A partire dal 1° settembre 2010, con l'attuazione della riforma Gelmini, sono state soppresse tutte le sperimentazioni linguistiche liceali e tutti gli indirizzi precedentemente esistenti, creando a tutti gli effetti un unico indirizzo di liceo linguistico omogeneo a livello nazionale. Per il Liceo Linguistico, è previsto l'insegnamento quinquennale di tre lingue straniere. La lingua inglese viene solitamente studiata come "Lingua e cultura straniera 1". Le altre due lingue straniere sono europee: francese, tedesco, spagnolo. Il piano di studi è il seguente:

### Quadro orario Liceo Linguistico

| Discipline                                 | I biennio |           | II biennio e V anno |           |           |
|--|-----------|-----------|---------------------|-----------|-----------|
|  | I anno    | II anno   | III anno            | IV anno   | V anno    |
| Lingua e letteratura italiana              | 4         | 4         | 4                   | 4         | 4         |
| Lingua latina                              | 2         | 2         | -                   | -         | -         |
| Lingua e cultura straniera 1               | 4         | 4         | 3                   | 3         | 3         |
| Lingua e cultura straniera 2               | 3         | 3         | 4                   | 4         | 4         |
| Lingua e cultura straniera 3               | 3         | 3         | 4                   | 4         | 4         |
| Storia e Geografia                         | 3         | 3         | -                   | -         | -         |
| Storia                                     | -         | -         | 2                   | 2         | 2         |
| Filosofia                                  | -         | -         | 2                   | 2         | 2         |
| Matematica                                 | 3         | 3         | 2                   | 2         | 2         |
| Fisica                                     | -         | -         | 2                   | 2         | 2         |
| Scienze naturali                           | 2         | 2         | 2                   | 2         | 2         |
| Storia dell'arte                           | -         | -         | 2                   | 2         | 2         |
| Scienze motorie e sportive                 | 2         | 2         | 2                   | 2         | 2         |
| Religione cattolica o attività alternative | 1         | 1         | 1                   | 1         | 1         |
| <b>Totale delle ore settimanali</b>        | <b>27</b> | <b>27</b> | <b>30</b>           | <b>30</b> | <b>30</b> |

## 6. IL LICEO MAGISTRALE VITTORIA COLONNA: I NUOVI INDIRIZZI DEL TEATRALE, DELL'ESABAC E DEL GCE

Dal 2015 al 2024, sotto la Presidenza del Dirigente Scolastico dr. Maurizio Gatteschi, sono stati attivati indirizzi aggiuntivi, con una gamma più ricca di opzioni, di materie e di laboratori come offerta formativa per gli studenti.



Come spiega il Dirigente Scolastico stesso - il Liceo Vittoria Colonna è un luogo educativo ove gli studenti vengono seguiti con attenzione e con passione da tutto il corpo docente. E' un onore dirigere il Colonna, un liceo che ha saputo modificarsi da "magistrali" in "magistrale" con l'impegno derivante dalla convinzione di avere potenzialità pari agli altri licei. Ma proprio quest'impegno, che spero accomunerà tutti, non potrà venire meno se vorremo anche in futuro occupare il posto dei migliori".



Nell'a.s. 2015/16, il Vittoria Colonna attiva l'indirizzo Teatrale, sperimentazione unica in Italia delle Scienze Umane, con l'ampliamento dello studio di discipline teatrali:

### Indirizzo Liceo Teatrale

| Discipline                                 | 1° biennio |           | 2° biennio |           | V         |
|--|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
|  | I          | II        | III        | IV        |           |
| Lingua e letteratura italiana              | 4          | 4         | 4          | 4         | 4         |
| Lingua e cultura latina                    | 3          | 3         | 2          | 2         | 2         |
| Lingua e cultura straniera                 | 3          | 3         | 3          | 3         | 3         |
| Storia e geografia                         | 2          | 2         | -          | -         | -         |
| Storia                                     | -          | -         | 2          | 2         | 2         |
| Filosofia                                  | -          | -         | 3          | 3         | 3         |
| Scienze umane                              | 4          | 4         | 5          | 5         | 5         |
| Diritto ed economia                        | 2          | 2         | -          | -         | -         |
| Matematica                                 | 3          | 3         | 2          | 2         | 2         |
| Fisica                                     | -          | -         | 2          | 2         | 2         |
| Scienze naturali                           | 2          | 2         | 2          | 2         | 2         |
| Storia dell'arte                           | -          | -         | 2          | 2         | 2         |
| Scienze motorie e sportive                 | 2          | 2         | 2          | 2         | 2         |
| Religione cattolica o attività alternative | 1          | 1         | 1          | 1         | 1         |
| Discipline teatrali                        | 3          | 3         | 2          | 2         | 2         |
| <b>Totale delle ore settimanali</b>        | <b>30</b>  | <b>30</b> | <b>32</b>  | <b>32</b> | <b>32</b> |



Sempre nell'a.s. 2015/16 il Vittoria Colonna diventa titolare della sperimentazione del 4° anno d'Eccellenza di Rondine. Il Quarto Anno Rondine è un percorso di sperimentazione per l'innovazione didattica – rivolta a circa 30 diciassettenni di tutta Italia dei Licei Classico, Scientifico e delle Scienze Umane, per frequentare la classe quarta nel borgo di Rondine, un ambiente

internazionale dove si sperimenta la trasformazione del conflitto. Una scuola innovativa che coniuga lo studio delle discipline degli indirizzi curricolari dei tre Licei, con un percorso di crescita e di profonda consapevolezza di sé per lavorare sulla dimensione emotiva e relazionale, imparare ad assimilare ed elaborare gli stimoli della società globale, affrontare il futuro e le sfide della contemporaneità con sicurezza, nonché definire il proprio progetto di vita.



Nell'a.s. 2016/2017 il Vittoria Colonna attiva l'indirizzo linguistico EsaBac, dopo l'autorizzazione ministeriale e il potenziamento orario della lingua francese nel primo biennio e nel triennio.



L'acronimo EsaBac nasce dall'unione di «Esame di Stato» italiano e «Baccalauréat» francese. È data la possibilità per gli alunni liceali italiani e francesi di ottenere, con lo stesso esame di Stato, sia il diploma italiano che il diploma francese con i quali iscriversi alle università sia italiana che francese. Il curriculum prevede quattro ore settimanali di "lingua e letteratura francese" (EsaBac generale) due ore settimanali di Storia disciplina non linguistica (D.N.L.).

#### Quadro orario Liceo EsaBac

| Discipline                    | I biennio |         | II biennio e V anno |         |        |
|-------------------------------|-----------|---------|---------------------|---------|--------|
|                               | I anno    | II anno | III anno            | IV anno | V anno |
| Lingua e letteratura italiana | 4         | 4       | 4                   | 4       | 4      |
| Lingua latina                 | 2         | 2       | -                   | -       | -      |
| Inglese                       | 4         | 4       | 3                   | 3       | 3      |
| Francese                      | 3+1       | 3+1     | 4+1                 | 4+1     | 4+1    |
| Lingua e cultura straniera 3  | 3         | 3       | 4                   | 4       | 4      |
| Storia e Geografia            | 3         | 3       | -                   | -       | -      |
| Storia/Histoire               | -         | -       | 2                   | 2       | 2      |
| Filosofia                     | -         | -       | 2                   | 2       | 2      |
| Matematica                    | 3         | 3       | 2                   | 2       | 2      |
| Fisica                        | -         | -       | 2                   | 2       | 2      |
| Scienze naturali              | 2         | 2       | 2                   | 2       | 2      |

|  |    |    |    |    |    |
|--|----|----|----|----|----|
| Storia dell'arte                           | -  | -  | 2  | 2  | 2  |
| Scienze motorie e sportive                 | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  |
| Religione cattolica o attività alternative | 1  | 1  | 1  | 1  | 1  |
| Totale delle ore settimanali               | 28 | 28 | 31 | 31 | 31 |



Dall'a.s. 2017-2018 inizia a potenziare la lingua inglese nel primo biennio del Linguistico, l'Informatica creando l'opzione Liceo Digitale, nonché la matematica nel Liceo economico-sociale. Nell'a.s. 2020-2021 il Liceo Vittoria Colonna attiva un nuovo indirizzo autoctono il GCE, Global Citizenship Education, con un potenziamento in inglese degli obiettivi dell'Agenda 2030, rappresentati nella ruota policroma, in particolare dell'ecologia.



### Quadro orario Liceo Linguistico GCE

| Discipline                    | I biennio |         | II biennio e V anno |         |        |
|-------------------------------|-----------|---------|---------------------|---------|--------|
|                               | I anno    | II anno | III anno            | IV anno | V anno |
| Lingua e letteratura italiana | 4         | 4       | 4                   | 4       | 4      |
| Lingua latina                 | 2         | 2       | -                   | -       | -      |
| Lingua e cultura straniera 1  | 4         | 4       | 3                   | 3       | 3      |
| Global Citizenship            | 1         | 1       | 1                   | 1       | 1      |
| Lingua e cultura straniera 2  | 3         | 3       | 4                   | 4       | 4      |
| Lingua e cultura straniera 3  | 4         | 4       | 3                   | 3       | 4      |
| Storia e Geografia            | 3         | 3       | -                   | -       | -      |
| Storia/Histoire               | -         | -       | 2                   | 2       | 2      |
| Filosofia                     | -         | -       | 2                   | 2       | 2      |
| Matematica                    | 3         | 3       | 2                   | 2       | 2      |
| Fisica                        | -         | -       | 2                   | 2       | 2      |
| Scienze naturali              | 2         | 2       | 2                   | 2       | 2      |
| Storia dell'arte              | -         | -       | 2                   | 2       | 2      |
| Scienze motorie e sportive    | 2         | 2       | 2                   | 2       | 2      |

|  |    |    |    |    |    |
|--|----|----|----|----|----|
| Religione cattolica o attività alternative | 1  | 1  | 1  | 1  | 1  |
| Totale delle ore settimanali               | 29 | 29 | 31 | 31 | 31 |

La variegazione delle opzioni ha portato gli iscritti nell'a.s. 2024/2025 a 1100.



La sede centrale non riesce neppure a ospitare la metà delle classi, che sono 46 nell'a.s. 2023/2024 e in aumento nell'a.s. 2024-2025. Grazie alle necessarie ristrutturazioni in itinere, si sono potuti installare dei moderni laboratori nella sede centrale di via Portabuja: uno di psicologia, tre di informatica, due di lingue e uno di musica.









Nell'a.s. 2023/2024, dato il notevole incremento degli iscritti, il Liceo Vittoria Colonna ha ottenuto una terza succursale in Via del Saracino, che si affianca alla Cadorna e alla Cavour, oltre che alla storica sede di Via Portabuia. La Scuola si distingue per una variegata ricchezza di esperienze didattiche innovative come Erasmus+, viaggi studio e attività di volontariato attivo e gare sportive.



L'offerta didattica del Vittoria Colonna Liceo pullula di scambi linguistici:



- tre in paesi anglofoni: in Usa con college Thorton-Donovan (New York) in UK, in Regno Unito con l'East Riding College (Beverley) (UK) e in Belgio con Sint Gabriel (Anversa).
- quattro in Francia con i licei Les Minimes (Lione), Sasserno (Nizza), La Tour (Parigi) e St. Joseph ( Le Havre).
- uno in Spagna con IES Alhadra (Almeria)
- due in paesi germanofoni : uno in Germania con Lilienthal Gymnasium (Berlino) e uno in Austria Bundesgymnasium (Vöcklabruck)



Questa continua sperimentazione della metodologia didattica risiede nella convinzione pedagogica, che il compito di un insegnante non debba esaurirsi nella semplice lezione di questa o quella materia, ma che debba preparare gli studenti ad inserirsi nella società come professionisti, ma soprattutto come cittadini capaci di affrontare i più svariati problemi; l'insegnante dunque scende dalla cattedra e si interfaccia umanamente con i propri studenti, divenendo anche un esperto di umanità.

Con la legge 206/2023 è stata decisa la creazione del *Liceo del made in Italy*, fortemente voluto dal Governo Meloni, un nuovo indirizzo previsto e che dovrebbe sopprimere l'indirizzo economico-sociale. Il Liceo Colonna si è proposto per l'attivazione, essendo, nell'anno scolastico 2023/2024, uno dei 92 licei italiani nei quali è stato proposto l'indirizzo, ma senza ottenere iscrizioni, soprattutto perché il Ministero ha presentato solo il quadro orario del primo biennio.

#### Quadro orario Liceo Made in Italy

| Discipline                                 | 1° biennio |    |
|--|------------|----|
|  | I          | II |
| Lingua e letteratura italiana              | 4          | 4  |
| Storia e geografia                         | 3          | 3  |
| Diritto                                    | 3          | 3  |
| Economia politica                          | 3          | 3  |
| Lingua e cultura straniera 1               | 3          | 3  |
| Lingua e cultura straniera 2               | 2          | 2  |
| Matematica                                 | 3          | 3  |
| Scienze naturali                           | 2          | 2  |
| Scienze motorie e sportive                 | 2          | 2  |
| Storia dell'arte                           | 1          | 1  |
| Religione cattolica o attività alternative | 1          | 1  |
| Totale delle ore settimanali               | 27         | 27 |

Ma ancora il Liceo Vittoria Colonna necessita di finanziamenti per il restauro e la valorizzazione del suo edificio storico-monumentale, poiché tutta la scuola è divisa in quattro palazzi storici ristrutturati e adibiti ad aule. Oltre alla sede centrale di Via Portabuia, sono presenti tre succursali: Cavour, sede restaurata di un palazzo nobiliare seicentesco appartenente alla Provincia di Arezzo; Cadorna, plesso ammodernato e riadattato di una ex caserma militare, appartenente al Comune di Arezzo; Saracino, sede rinnovata e restaurata di un palazzo trecentesco appartenente al Seminario Vescovile della Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro.

## LA SUCCURSALE DI VIA CAVOUR



Il palazzo di Via Cavour che ospita una Succursale del Liceo Colonna, che si trova in via Cavour al nn. 95, come annota Monsignor Tafi in *Immagini di Arezzo*: “Fu fatto costruire dalla Famiglia Spadari nella seconda metà del Seicento...” (p.

349), ma dagli studi recenti lo storico Luigi Armandi ha dimostrato che il Palazzo appartenesse alla famiglia Gualtieri. Il palazzo di Via Cavour che ospita una Succursale del Liceo Colonna dopo l'estinzione dei Gualtieri, ai primi dell'Ottocento il Palazzo divenne proprietà del Governo Granducale e fino al 1860 fu adibito a sede dell'Amministrazione economico-idraulica dei Beni della Corona in Valdichiana, cioè dell'amministrazione delle grandi fattorie granducali che vi si trovavano. Il popolo così iniziò a chiamarlo il Palazzo dell'Abbondanza o della Grascia. Con l'avvento del Regno d'Italia, la Società per la dismissione dei Beni Granducali, nel 1863, lo ebbe nelle sue disponibilità per la vendita. Il palazzo Gualtieri di Via Cavour che ospita una Succursale del Liceo Colonna divenne proprietà alla costituita "Provincia di Arezzo". La prima destinazione, come risulta dalle carte dell'Archivio Provinciale, è stata quella di Caserma dei Carabinieri. Palazzo Gualtieri, divenuto ora anonimo, ha svolto la funzione di sede aggiunta all'Istituto Tecnico Commerciale Buonarroti ed oggi è la succursale del Liceo Vittoria Colonna.

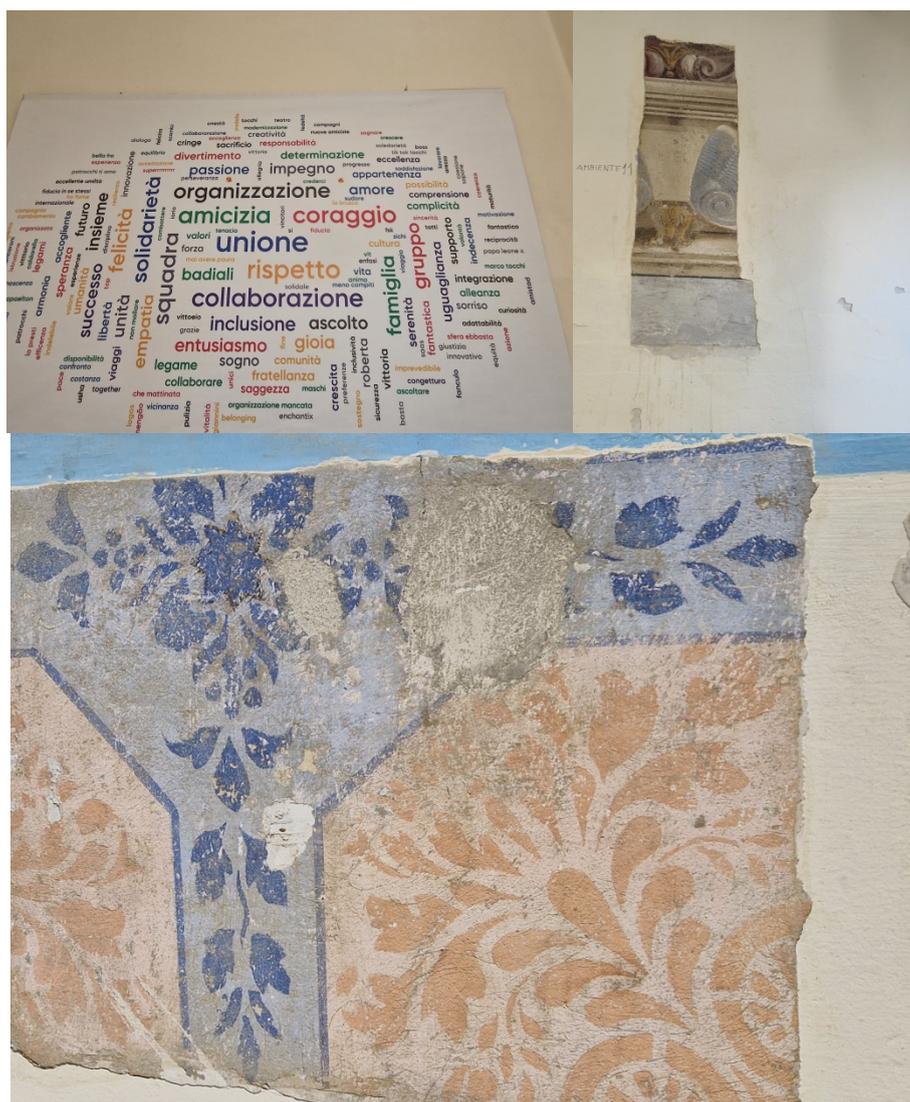


Il Palazzo Gualtieri, che ospita una Succursale del Liceo Colonna, è patrimonio delle Belle Arti: la splendida facciata è stata restaurata nell'anno 2020. Sono presenti anche degli affreschi di notevole pregio artistico all'interno del Palazzo.





Durante i lavori di ristrutturazione sono stati scoperti sotto la vernice delle aule del primo e secondo piano degli affreschi che sembrano appartenere al periodo seicentesco.



## LA SUCCURSALE CADORNA

La caserma Cadorna, dove ha sede la succursale Cadorna del Liceo Colonna, fu costruita nel 1938, come sede dell'87esimo reggimento Friuli. Nella seconda metà del Novecento il complesso aveva ospitato il 225esimo battaglione di fanteria "Arezzo", poi sostituito nel 1992 dal 121° Reggimento "Macerata", che ha poi chiuso i battenti. Gli edifici della Caserma Cadorna sono rimasti in disuso per qualche anno, poi, trovandosi la zona proprio al centro della città, si è deciso per la valorizzazione di questo ambiente, di trasformarlo in un polo civico e culturale. Infatti il grande complesso militare dal 2015 è divenuto, dopo una ristrutturazione, sede dello Sportello Unico del Comune di Arezzo, oltre che sede del Liceo Vittoria Colonna. Proprio in questo anno scolastico, la facciata del palazzo è in ristrutturazione.



Le aule della succursale Cadorna del Liceo Vittoria Colonna sono ubicate al secondo piano dell'edificio.





Da alcune aule si può ammirare un panorama mozzafiato del centro storico di Arezzo, con la Cattedrale di San Donato e la torre del Comune.



## LA SUCCURSALE SARACINO

Quando saliamo da Via Cavour a piazza di Murello attraverso l'odierna via del Saracino, ci immergiamo nell'antica "contrada del Chiavello", una delle zone più caratteristiche e meglio conservate del centro storico di Arezzo. Al n° 57 troviamo un palazzo trecentesco appartenente al Seminario Vescovile della Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro.



Ai primi del '900 il Seminario di Arezzo raggiungeva il massimo della capienza: duecento alunni. Infatti nel 1934 il Vescovo Emmanuele Mignone trasferì il Collegio Pìano del Seminario acquistando a spese proprie degli appartamenti in vicolo del Chiavello (attuale via del Saracino), attiguo al Seminario, tra cui la palazzina al n° 57. Dal 2000 è stato Centro Pari opportunità della Provincia, poi

sede Artel di Arezzo. Dall'a.s. 2023-2024 il palazzo vescovile è divenuto una delle succursali del Liceo Colonna.



Il Palazzo dà accesso a un cortile interno, in cui gli alunni svolgono l'intervallo e dove è possibile godere un bellissimo panorama sul centro storico di Arezzo.





Salmi M, *Civiltà artistica della terra aretina*, De Agostini, 1971.

Tafi A., *Immagine di Arezzo*, Banca popolare dell'Etruria, 1978.

A.V, *1900-2000: Una Scuola una Storia*, Direzione didattica 3° circolo- Arezzo, 2000.

R. Istituto Magistrale di Arezzo, *Annuario 1924-1925*, Ettore Sinatti 1926.

Gottardi A.-Nannini M.P., *Annuario 2000: Istituto Vittoria Colonna: Istituto Magistrale, Liceo delle scienze Sociali, Liceo Socio-psicopedagogico e Linguistico*, L.B., Arezzo, 2000.

Francesco Di Ciaccia, *A proposito di Vittoria Colonna. Note a margine del volume di Raffaella Martini: Vittoria Colonna. L'opera poetica e la spiritualità*, in «Italia Franciscana», 89 (2014) 315-326